

Uno stile riconoscibile

Giovedì 22 settembre, sulla terrazza coperta del Circolo, è stata presentata la nuova formazione della Scuola Tennis Club Prato. Un progetto completamente nuovo, ma nel segno della continuità col passato.

Davanti ad un nutrito pubblico di genitori curiosi e motivati, il presidente Marco Romagnoli e il Direttore Sportivo Franco Mazzoni, hanno presentato il rinnovato team.

"Dopo quindici anni di collaborazione con il maestro Gianluca Rossi, a cui vanno tutti i nostri ringraziamenti ed i migliori auguri per il suo futuro, è arrivato il momento di cambiare e lasciare campo ai giovani, che abbiamo messo a capo del progetto per ridare vitalità alla nostra Scuola Tennis. Questa materia è stata, fin dai primi giorni della nostra nomina, al centro dell'attenzione mia e di Franco [cit. Mazzoni] come punto fondamentale da cui partire per rifondare il circolo. Un tennis fatto non solo per giocare, ma per trasmettere passione, per alimentare dei sogni e, perchè no, scoprire dei nuovi talenti che vengano allevati in casa" spiega Romagnoli.

"Le criticità del passato vanno capite e superate; - continua Mazzoni - si è evidenziata l'esigenza di intervenire sui rapporti di comunicazione tra maestri e ragazzi e - soprattutto - sull'uniformità di metodo. Per questo abbiamo deciso di affidare la Scuola Tennis nelle mani dei nostri maestri Claudia Romoli, Ivan Bonini, Andrea Chiocchini e Marco Vanti, che, coadiuvati da maestri più giovani, ma molto preparati e da preparatori atletici molto motivati, ci hanno presentato un progetto veramente interessante, che abbiamo deciso di sposare in pieno."

Claudia Romoli, Tecnico Nazionale, ha presentato il team al completo e ha introdotto la grande e prestigiosa novità: la collaborazione che si è creata con la **Horizon Tennis Home**, la struttura diretta da **Max Sartori**: colui che, dopo una lunga collaborazione con Riccardo Piatti (è lui ad aver scoperto il giovane talento di Sinner), ha aperto la sua "casa" del tennis a Vicenza dove segue, oltre ad Andreas Seppi, la crescita di numerosi giovani talenti, ma anche la formazione dei loro maestri.

"Per noi si tratta della prima collaborazione esterna con una scuola, spiega Sartori, e ne siamo entusiasti. Abbiamo trovato un team giovane e pieno di voglia di apprendere, con una grande disponibilità a mettersi in discussione per di migliorarsi sotto tutti gli aspetti. Si parla sia di quelli organizzativi che riguardano orari dei corsi, organizzazione delle lezioni, programmazione dei tornei, ma anche e soprattutto di quelli metodologici. Il nostro obiettivo, condiviso con la dirigenza, sarà quello di dare un'identità unica e caratterizzante ai vostri ragazzi, e cioè quella di renderli riconoscibili: ovunque andranno a giocare si deve poter dire "Questi sono i ragazzi del TC Prato!"

Sappiamo che si tratta di un percorso di crescita che non darà frutti immediati, ma con l'esperienza, la serietà e il lavoro che tutti abbiamo voglia di mettere in questo progetto, arriveremo sicuramente a crescere insieme e riportare il tennis dove deve essere: al centro dell'interesse di questo meraviglioso circolo."